



Data 05/12/2022

Protocollo N° 0560304 Class: I.720.15.1 Fasc. 130

Allegati N° 2 per tot.pag. 16

Oggetto: Piano di Riassetto Forestale sommario del Comune di Caltrano - Validità 2009-2020.
Progetto di taglio denominato "Taglio fitosanitario Zovolongo – Rifugio Alpino – Carriola – Cima del Gallo 2022" - N. Reg. 298.
Particelle forestali nn. 2-3-8-16-24-25-26-56-62.
Invio progetto di taglio approvato.

AI COMUNE di
CALTRANO (VI)

e, p.c. AI COMANDO STAZIONE CARABINIERI
FORESTALE di ROANA

IL DIRETTORE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

VISTO il Piano di Riassetto Forestale in vigore;

VISTO il Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale approvato con DGR n. 7 del 5 gennaio 2018;

ACCERTATO che l'intervento rientra nelle tipologie di taglio descritte alla scheda n. 5 del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale;

VERIFICATO che l'area di intervento non rientra in zona Natura 2000;

si trasmette in allegato il progetto di taglio approvato con correzioni e prescrizioni.

Distinti saluti.

Il Direttore U.O. Servizi Forestali
Dott. Gianmaria Sommovilla
firmato digitalmente

PO Selvicoltura e Attività Silvo-Pastorali VI PD - VR

Dott. Roberto Rebernic

Referente pratica:

Dott. For. William Mauri

Tel. 0444/337068 william.mauri@regione.veneto.it

WM/nb d:\documents and settings\barbara-novello\my documents\ufficio utilizzazioni\utilizzazioni\progetti di taglio\pubblici\approvazione_progetti_relazioni\progetti\nuove_lettere_approvazione_progetti\298_fitosanitario_zovolongo_2022_caltrano.docx

copia cartacea composta di 1 pagina, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da GIANMARIA SOMMAVILLA, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico

Unità Organizzativa Servizi Forestali – Ufficio di Vicenza

Contrà Mure San Rocco, 51 – 36100 VICENZA Tel. 0444.337089 – Fax 0444.337097

PEC: forestale@pec.regione.veneto.it e-mail: forestale@regione.veneto.it



PROGETTO DI TAGLIO/PROGETTO SPECIALE DI TAGLIO (art. 6 delle PMPF)
**per utilizzazioni superiori ai 2,5 ha nei boschi cedui e ai 100 mc nelle fustaie
soggetti o non soggetti a pianificazione**

All'Unità Organizzativa Forestale
Ufficio di Vicenza
Contrà Mure S. Rocco, 51
36100 VICENZA (VI)

Pec: forestale@pec.regione.veneto.it

Progetto di taglio:

Progetto speciale di taglio

Bosco soggetto a pianificazione:

Progetto di taglio relativo al lotto boschivo denominato:

Taglio fitosanitario Zovolongo - Rifugio Alpino - Carriola - Cima del Gallo 2022

Piano di riassetto forestale di **Caltrano**

Validità **2009-2020**

Particelle n. **2-3-8-16-24-25-26-56-62**

Anno previsto del taglio \

Massa prevista al taglio: **371,11 m³ + 396,57 m³ di piante morte in piedi**

Il sottoscritto Dott. For. Pellegrini Marco iscritto al registro dei martelli forestali al n° 329, in possesso del martello forestale contraddistinto dal sigillo VI-359A, incaricato dal Comune di Caltrano di procedere alla redazione del progetto di taglio denominato "Taglio fitosanitario Zovolongo - Rifugio Alpino - Carriola - Cima del Gallo 2022";

VISTO il conferimento dell'incarico professionale da parte del Comune di Caltrano con Det. N. 62 del 19/04/2021;

VISTO il Piano di riassetto forestale in vigore con particolare riferimento al piano dei tagli;

VISTO il Prontuario operativo per gli interventi di gestione forestale approvato con DGR n. 7 del 5 gennaio 2018;

VERIFICATO che il lotto in argomento NON rientra in alcun sito della Rete Natura 2000;

VISTA la Direttiva UE 92/43 e le DDGGRR 1252/2004, 2873/2013, 1456/2014 e 1854/2015;

VISTA la DGR 786/2016 e l'allegato A concernente le Misure di Conservazione per le ZSC della Regione Biogeografica Alpina;

CONSTATATA la situazione dei luoghi, l'età, la struttura, la densità, la composizione e lo stato fisico-vegetativo del bosco;

ACCERTATO che il taglio in programma rientra nelle tipologie di taglio descritte alla scheda n. 5 del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale;

CONSTATATO che la formazione forestale di riferimento è ascrivibile alla tipologia "Faggeta montana tipica esalpica", "Pecceta secondaria montana", "Faggeta montana peccetosa";

CONSTATATA la situazione dei luoghi, l'età, la struttura, la densità, la composizione e lo stato fisico-vegetativo del bosco;

Procede all'assegno del taglio avente le seguenti caratteristiche, in linea con le indicazioni selvicolturali riportate al Capitolo 5 del Prontuario Operativo per interventi di gestione forestale:

FUSTAIA

Superficie totale al taglio **ha 10,4 Ripresa totale mc. 371,11 m³ + 396,57 m³ di piante morte in piedi** Saggio di utilizzazione: \

Tavola di cubatura usata: **Tavola di cubatura per le fustaie del Comune di Caltrano Serie A-B-F-G**

Trattamento proposto:

Rimozione di individui di Abete rosso attaccati dal bostrico e completamente disseccati. Rimozione degli individui di Abete rosso che presentano sintomi riconducibili all'attacco del parassita *Ips typhographus* (chiome parzialmente arrossate/in fase di arrossamento, presenza del parassita sottocorteccia).

Le piante assegnate sono state contrassegnate su apposita specchiatura al ceppo sulla quale è stato impresso il sigillo del martello forestale **VI-359A** e bollinatura con vernice rosso segnale e rosso fluo a monte e a valle del fusto. Le piante già completamente disseccate presentano soltanto la bollinatura a monte e a valle del fusto.

PIEDILISTA di MARTELLATA da compilarsi anche nel caso di conifere prelevate nel ceduo:

Particella 2

Specie	Alberi completamente disseccati		Alberi verdi con sintomi	
	Classe diametrica	n.	mc	n.
20	3	0,63		0
25	1	0,43	2	0,86
30	1	0,64	6	3,84
35	3	2,58	6	5,16
40	3	3,51	11	12,87
45	5	7,50	8	12,00
50	7	12,81	8	14,64
55	2	4,50	5	11,25
60	1	2,80		0
TOTALE	26	35,40	46	60,62

Particella 3

Specie	Alberi completamente disseccati		Alberi verdi con sintomi	
	Classe diametrica	n.	mc	n.
20	6	1,26	3	0,63
25	4	1,72	7	3,01
30	17	10,88	20	12,80
35	21	18,06	19	16,34
40	28	32,76	26	30,42
45	17	25,50	22	33,00
50	12	21,96	14	25,62
55	5	11,25	1	2,25
60	5	14,00	4	11,20
65		0	1	3,22
70		0	1	3,80
75	1	4,4		0
TOTALE	116	141,79	118	142,29

Particella 8

Specie	Alberi completamente disseccati		Alberi verdi con sintomi	
	Classe diametrica	n.	mc	n.
20	1	0,25		
25	5	2,30	2	0,92
30	7	4,62	2	1,32
35	8	7,28	4	3,64
40	7	8,89	7	8,89
45	8	12,96	6	9,72
50	6	11,82	6	11,82
55	10	24,30	2	4,86
60	2	5,98		
65	1	3,49		
TOTALE	55	81,89	29	41,17

Particella 16

Specie	Alberi completamente disseccati		Alberi verdi con sintomi	
	n.	mc	n.	mc
Classe diametrica				
20	1	0,21	6	1,26
25		0	9	3,87
30	1	0,64	6	3,84
35		0	4	3,44
40		0	4	4,68
45	1	1,50	2	3,00
50	1	1,83	2	3,66
TOTALE	4	4,18	33	23,75

Particella 24

Specie	Alberi completamente disseccati		Alberi verdi con sintomi	
	n.	mc	n.	mc
Classe diametrica				
20		0	1	0,21
25		0		0
30	4	2,56	1	0,64
35	5	4,30	5	4,30
40	5	5,85	5	5,85
45	4	6,00	7	10,50
50	9	16,47	4	7,32
55	4	9,00	2	4,50
60	4	11,20	1	2,80
65	2	6,44	1	3,22
TOTALE	37	61,82	27	39,34

Particella 25

Specie	Alberi completamente disseccati		Alberi verdi con sintomi	
	n.	mc	n.	mc
Classe diametrica				
20		0		0
25	1	0,45	1	0,45
30	3	2,01	1	0,67
35	4	3,68		0
40	6	7,32	2	2,44
45	6	9,18	1	1,53
50	1	1,88		0
55	1	2,23		0
TOTALE	22	26,75	5	5,09

Particella 26

Specie	Alberi completamente disseccati		Alberi verdi con sintomi	
	n.	mc	n.	mc
Classe diametrica				
20	2	0,56	6	1,68
25	5	2,25	8	3,6
30	12	8,04	11	7,37
35	12	11,04	15	13,8
40	6	7,32	11	13,42
45	3	4,59	2	3,06
50	4	7,52		0
TOTALE	44	41,32	53	42,93

Particella 56

Specie	Alberi completamente disseccati		Alberi verdi con sintomi	
	n.	mc	n.	mc
Classe diametrica				
15				
20			5	1,05

25			1	0,43
30			3	1,92
35			1	0,86
40			4	4,68
TOTALE	0	0	14	8,94

Particella 62

Specie	Alberi completamente disseccati		Alberi verdi con sintomi	
	n.	mc	n.	mc
20			1	0,21
25				
30				
35				
40	1	1,17	1	1,17
45				
50				
55	1	2,25		
60			2	5,60
65				
70				
75				
TOTALE	2	3,42	4	6,98

Ai fini commerciali la massa ricavabile viene valutata in linea approssimativa come segue:

ASSORTIMENTI RITRAIBILI	mc	q.li
Assortimento unico	600	0
TOTALE	600	0

Per gli Enti si riporta l'analisi approssimativa del prezzo di macchiatico del legname ritraibile dal lotto boschivo in esame:

ANALISI PREZZO DI MACCHIATICO	Legname da opera	Legna da ardere
ATTIVO: prezzo mercantile franco strada	60,00	0
PASSIVO: spese di lavorazione trasporto, oneri assicurativi, utile d'impresa, IVA ed oneri vari	25,00	0
PREZZO DI MACCHIATICO	35,00	0

corrispondente, per l'intera massa assegnata al taglio, nel caso di vendita a corpo nel ceduo a € _____

PRESCRIZIONI

1. È proibito utilizzare legname, legna od altri prodotti non assegnati col presente verbale, nonché danneggiare le piante circostanti ed il novellame.
2. Il segno del martello posto al piede della pianta deve rimanere ben visibile e non deve essere alterato o distrutto, al fine di poterlo ben riconoscere in occasione di qualsiasi controllo.
3. Le nuove matricine (allievi) da riservare al taglio dovranno essere scelte fra le piante provenienti da seme o, in mancanza, tra i polloni più sani, meglio sviluppati e più robusti, ben conformati e meglio affrancati.
4. Il taglio dovrà essere eseguito rasente terra, in modo comunque da non danneggiare la specchiatura della martellata, e l'impronta del Martello Forestale.

5. Nel ceduo, inoltre, il taglio dei polloni non dovrà compromettere il ricaccio della ceppaia.
6. È obbligatorio osservare i criteri e le raccomandazioni espressamente riportati sulla scheda n. 5 del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale a cui la presente tipologia di intervento fa riferimento.
7. Altre particolari prescrizioni per il taglio:
- Devono essere attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione anche verso terzi, tramite opportuna segnalazione dell'area di lavoro e inibendo agli estranei l'accesso all'area interessata dalle lavorazioni e ai piazzali di deposito del legname.
 - Programmare ed effettuare l'intervento quando il terreno è in condizione di buona capacità portante (terreno tendenzialmente asciutto, terreno gelato) o altrimenti transitare esclusivamente sui tracciati esistenti.
 - Qualora il terreno presenti scarsa portanza, sia intrinseca sia perché temporaneamente bagnato, i carichi vanno ridotti o i lavori sospesi.
 - In caso di impiego di harvester/forwarder i residui delle utilizzazioni (ramaglia e cimali) dovranno essere distribuiti lungo le vie di esbosco in modo da ridurre il costipamento e l'erosione del suolo.
 - Per l'esbosco del materiale tagliato va privilegiata la viabilità, anche secondaria, esistente.

Per quanto non previsto nel presente documento, circa il taglio, l'allestimento e l'esbosco del materiale assegnato, si fa riferimento alle disposizioni contemplate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF) e dall'allegato Capitolato Tecnico per le utilizzazioni nel caso di Enti.

Il presente Progetto di taglio ha solo valore ai fini dell'applicazione della Legge Forestale Regionale; non pregiudica diritti ed interessi di terzi, anche per quanto riguarda l'esatta indicazione dei confini della superficie da assegnare al taglio, di cui si rende garante il proprietario del fondo o il suo legale rappresentante.

Per l'istanza Progetto di taglio presentata, **NON** è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dall'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017, al punto 10.

Allegati:

- Planimetrie C.T.R. e ortofoto.

Data: 10/11/2022

IL TECNICO COMPILATORE
Dott. For. Marco Pellegrini

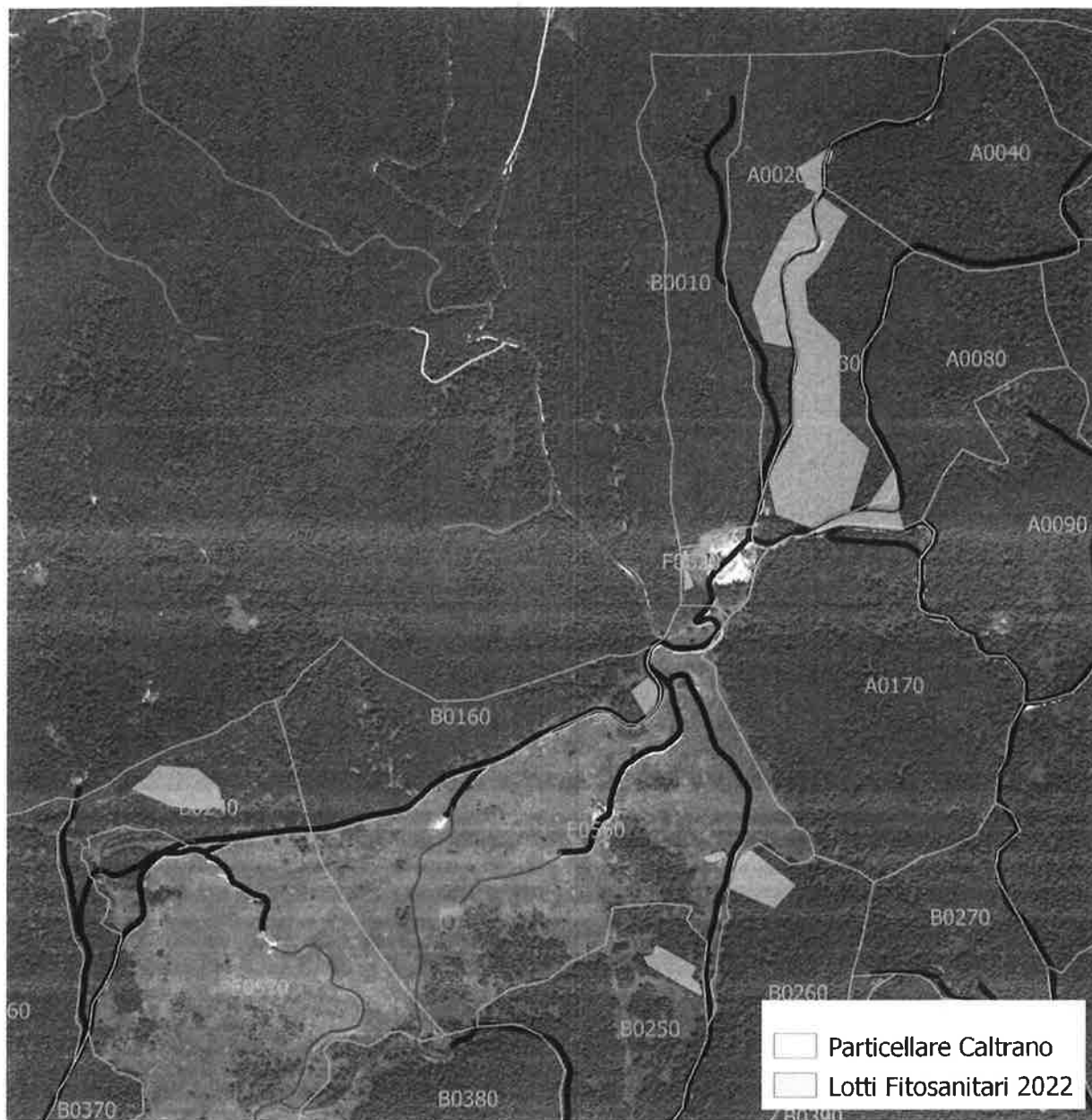


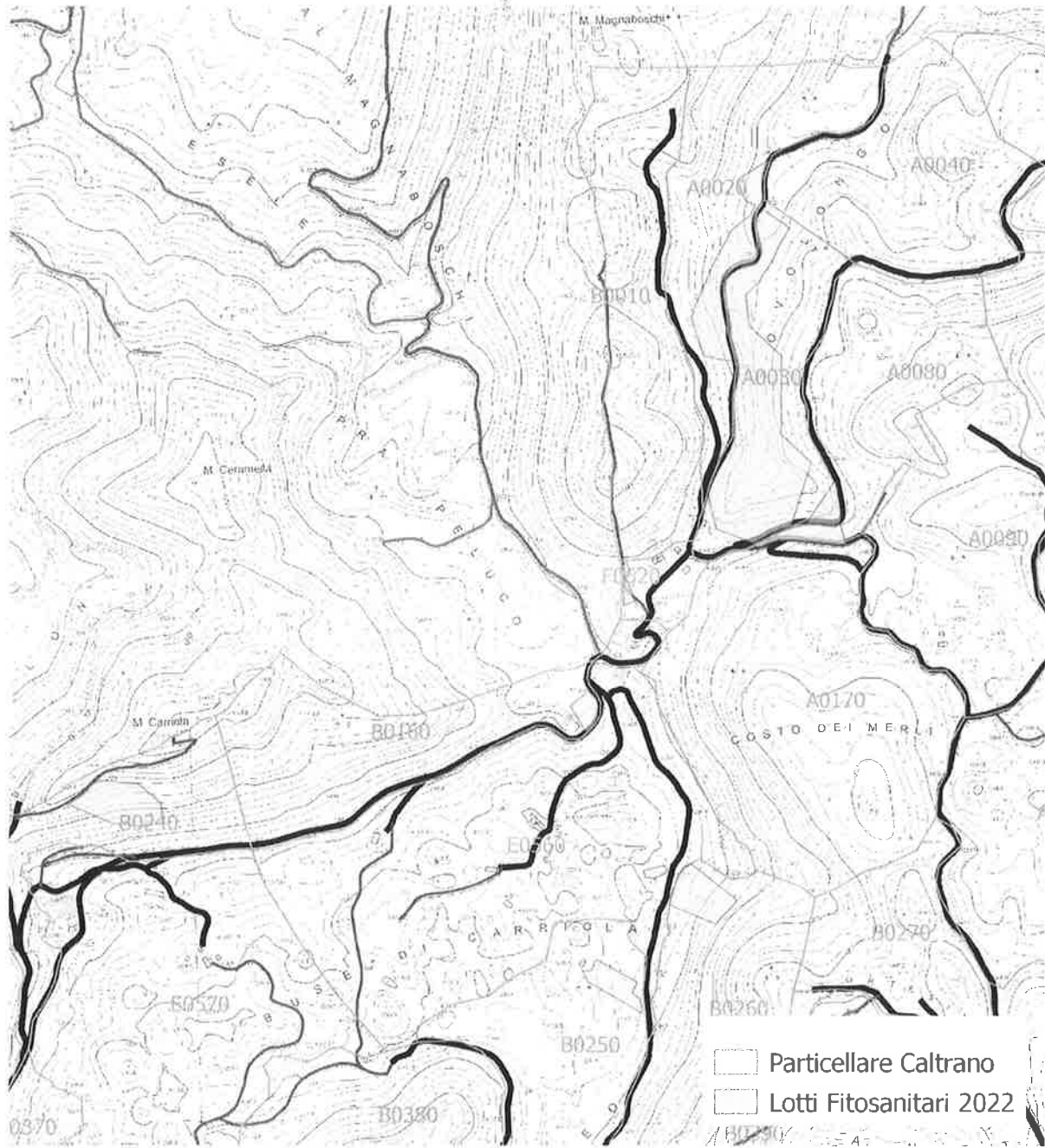
U.O. FORESTALE – UFFICIO DI _____

AUTORIZZATO IN DATA _____

con le seguenti prescrizioni:

CARTOGRAFIA CON INDICATE LE AREE DI INTERVENTO





U.O. SERVIZI FORESTALI – UFFICIO DI VICENZA

Autorizzato in data 29/11/2022

Con le seguenti prescrizioni:

L'esbosco del legname e la rimozione delle cataste all'imposto dovrà avvenire entro il 1 Aprile 2023, salvo proroghe dal parte dell'UO Servizi Forestali che verranno concesse esclusivamente per cause di forza maggiore.

Il Direttore U.O. Servizi Forestali
Dott. Gianmaria Sommavilla
firmato digitalmente

Registrato al n° 298 del Registro delle Utilizzazioni boschive della U.O. SERVIZI FORESTALI di VICENZA

Registrato al n° _____ del Registro delle Utilizzazioni boschive del Comune di _____



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

CAPITOLATO TECNICO

per le utilizzazioni del patrimonio boschivo di proprietà di Enti (art. 23 L.R. 13-9-1978, n. 52)
(Approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione esecutiva n. 69 del 14 gennaio 1997)

Proprietà o Piano di assestamento COMUNE DI CALTRANO (VI)

in Comune di CALTRANO (VI)

Particella n. **2-3-8-16-24-25-26-56-62** Località: **Zovolongo - Rifugio Alpino - Carriola - Cima del Gallo**

Denominazione lotto: **Taglio fitosanitario Zovolongo - Rifugio Alpino - Carriola - Cima del Gallo 2022**

Vendita di n. **635** piante di alto fusto e di n. **0** stanghe

Massa presunta

mc. 600

Valore di stima € **21 000,00**

ASIAGO, li 10/11/2022

IL TECNICO COMPILATORE:



**SI APPROVA IL PRESENTE CAPITOLATO E SI RILASCIA
LICENZA DI TAGLIO N. 298 DEL..... 29/11/2022**

CAPITOLATO TECNICO

Per la vendita di piante in piedi al prezzo di macchiatico base di € 35,00 al mc. di presunti mc. 600 di legname ricavabile da n. 635 piante di altofusto e da n. 0 "stanghe", radicate nelle particelle forestali n. 2-3-8-16-24-25-26-56-62 del Piano di Riassetto Forestale di proprietà:

COMUNE DI CALTRANO (VI)

A) OGGETTO DELLA VENDITA

Art. 1 ~~La specie, quantità e valore delle piante di cui l'Ente esperisce la vendita, risultano dal prospetto che segue: i botoli sono venduti con il ribasso del /// %, le sottomisure e travature sono vendute con il ribasso del /// % ed il legname da imballaggio con il ribasso del /// % sul prezzo di aggiudicazione. I ribassi dovranno essere preventivamente stabiliti dall'Ente venditore sull'avviso d'asta.~~

SPECIE LEGNOSA	Numero di piante	Valore presunto degli assortimenti	mc.	Prezzo di Macchiatico al mc. Euro	VALORE PRESUNTO IN EURO
Abete rosso	635	ASSORTIMENTO UNICO – LEGNAME DA LAVORO	600	35,00	21 000,00
TOTALE	635		600		21 000,00

Art. 2 La vendita delle piante in piedi avviene a tutto rischio, vantaggio o danno dell'aggiudicatario. **A proprie spese e cura egli provvede ad eseguire il taglio, l'allestimento, l'esbosco, il trasporto del legname** nonché tutti gli eventuali lavori che si rendessero necessari a tal fine o che venissero stabiliti nel progetto di taglio, senza per ciò egli possa pretendere indennità o compensi di sorta.

Le eventuali piante deperienti, ancora verdi e colpite da bostrico ma non ancora morte, individuate anche nel corso del cantiere di utilizzazione fanno parte del lotto in oggetto e dovranno essere acquistate dalla Ditta aggiudicatrice al medesimo prezzo di aggiudicazione previa assegnazione delle stesse da parte del Direttore delle operazioni di Taglio.

La Ditta si impegna ad utilizzare ed esboscare dette piante ed eventuali piante esca entro le tempistiche stabilite dal presente Capitolato fino ad un quantitativo aggiuntivo massimo di 300 mc rispetto alla massa esposta nel presente Capitolato.

L'utilizzazione delle stesse potrà avvenire esclusivamente a seguito di autorizzazione al taglio da parte dell'Autorità Forestale.

Art. 3 La vendita del legame viene eseguita a piante in piedi ~~oppure in lotti già allestiti~~ e per la quantità presunta, secondo quanto previsto nel precedente art. 1, salva la misurazione definitiva che avverrà ai sensi del presente Capitolato. L'aggiudicatario dovrà accettare la quantità di legname risultante dalla misurazione senza sollevare eccezioni per eventuali aumenti o riduzioni in confronto ai dati d'appalto.

Art. 4 Le piante sono state contrassegnate con colore rosso su apposita specchiatura alla radice o al colletto con il martello forestale, regolarmente iscritto al "Registro dei martelli forestali della Regione Veneto" e così contraddistinto VI-359 ed, in alternativa, con le modalità indicate dal Progetto di Taglio aperto.

B) CONSEGNA DEL BOSCO MARTELLATO

Art. 5 Le ditte forestali che materialmente effettuano le operazioni di taglio, allestimento ed esbosco del lotto martellato dovranno essere provviste del certificato di idoneità forestale comprovante la propria capacità tecnica e direttiva nell'esecuzione delle utilizzazioni boschive.

Art. 6 L'aggiudicatario (e/o il responsabile dei lavori nel caso di utilizzazioni in economia o a cottimo di lavorazione) dovrà inoltrare domanda di consegna, in carta legale, citando gli estremi del Certificato di idoneità forestale, all'Ente proprietario. Nel termine di un anno dall'esecutività della delibera di aggiudicazione, l'aggiudicatario è tenuto a ricevere in consegna il bosco martellato.

La consegna, effettuata dal tecnico forestale direttore delle operazioni di taglio alla presenza del rappresentante dell'Ente venditore, dell'aggiudicatario e/o dell'impresa che materialmente esegue i lavori, potrà aver luogo:

- a) normalmente in sito: nel qual caso il tecnico incaricato della consegna indicherà all'impresa esecutrice dei lavori le piante martellate e da tagliare, gli accorgimenti tecnici da osservare in fase di esecuzione dell'utilizzazione, l'eventuale divieto dell'uso di mezzi cingolati in bosco, le vie di trasporto e strascico ed i luoghi di deposito del legname, nonché la prescrizione, in particolari condizioni, della scortecciatura sul letto di caduta, le modalità dell'eventuale accatastamento della ramaglia e di ogni altra indicazione utile ad una corretta esecuzione dei lavori. In questa fase l'aggiudicatario e/o il rappresentante dell'impresa esecutrice dei lavori potrà segnalare la presenza di ceppi recisi o indizi di danni anteriormente commessi;
- b) eccezionalmente in via fiduciaria: in tal caso il richiedente rinuncia preventivamente a qualsiasi pretesa d'indennizzo per eventuali mancanze di piante assegnate e si assume la responsabilità di qualsiasi danno esistente.

L'ente venditore è tenuto ad esibire in questa fase la dichiarazione dell'avvenuto accantonamento delle somme di cui agli articoli 28 e 32 del presente Capitolato.

La Ditta acquirente e/o quella esecutrice dei lavori dovrà esibire il Certificato di idoneità forestale.

Di quanto sopra verrà redatto apposito verbale da parte del direttore delle operazioni di taglio.

Art. 7 Non si potrà dare inizio ai lavori prima della consegna, pena l'immediata sospensione degli stessi ed il pagamento di una penale di € 103,29. Il verbale di consegna, redatto da tecnico forestale qualificato, dovrà essere controfirmato dalle parti in causa.

Art. 8 L'aggiudicatario (e/o la Ditta esecutrice dei lavori) è responsabile, a partire dal giorno della consegna sino a quello del collaudo, dei danni commessi nel bosco.

Art. 9 L'aggiudicatario (e/o la Ditta esecutrice dei lavori) dovrà dare preavviso al Settore Forestale Regionale competente per territorio e all'Ente della data di inizio lavori.

Dopo la firma del verbale di consegna l'aggiudicatario non è garantito della proprietà del legname in quanto allo stesso corre l'obbligo della custodia, poiché con l'atto in parola, viene trasferito il possesso conservativo della zona dell'utilizzazione, fatto salvo il verificarsi di eventi di forza maggiore.

C) ESECUZIONE DELL'UTILIZZAZIONE

- Art. 10 Nei giorni di forte vento dovrà sospendersi l'abbattimento delle piante. Le piante saranno recise sopra la specchiatura recante l'impronta del martello forestale e raso terra della parte del colletto a monte o, comunque, ad una altezza non superiore ad un 1/3 del diametro della ceppaia.
- Nel corso dell'utilizzazione del legname aggiudicatario e/o la Ditta esecutrice dei lavori dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per arrecare il minor danno possibile al bosco seguendo le indicazioni a tal fine fornite dal direttore delle operazioni di taglio.
- Art. 11 È proibito all'aggiudicatario effettuare il taglio di qualsiasi pianta non martellata, sotto penalità delle leggi forestali in vigore. In caso di urgenza il direttore delle operazioni di taglio è autorizzato ad assegnare direttamente, su richiesta della Ditta interessata, le piante non martellate che risultassero necessarie ai fini della lavorazione, dandone comunicazione al Settore Forestale competente ed all'Ente venditore.
- Art. 12 L'acquirente dovrà tagliare ed acquistare al prezzo di aggiudicazione le piante difettose, deperite, danneggiate, schiantate ed eventualmente tagliate in contravvenzione, che si riscontrassero nel corso della lavorazione e fino al termine di essa.
- Nel caso la Ditta esecutrice rinvenisse piante con segni di attacco parassitario in corso ma ancora in fase vegetativa (chioma arrossata, fori di ingresso con corteccia ancora presente), dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore delle Operazioni di taglio, il quale provvederà a martellare le piante o ad individuare le stesse all'interno di specifiche Relazioni e/o Progetti di Taglio e ad inviarli all'UO Servizi Forestali Ufficio di Vicenza per la necessaria autorizzazione.**
- Art. 13 L'utilizzazione dovrà essere fatta a regola d'arte, in modo da ricavare il maggior quantitativo di prodotto commerciale. Oltre ai tronchi di misura normale, l'aggiudicatario ha l'obbligo di allestire i botoli e le sottomisure unicamente da piante non atte a fornire misure normali. In caso di inosservanza il materiale verrà computato come misura normale.
- Art. 14 È vietato introdurre nella tagliata e nelle zone limitrofe, legname proveniente da altro luogo prima che sia stata effettuata la misurazione, salvo espressa autorizzazione da parte del Settore Forestale competente.
- Art. 15 L'aggiudicatario è obbligato a tenere i passaggi e le vie di esbosco martellato sgombri, in modo da potervi sempre e dovunque transitare liberamente. In difetto od effettuando non a regola d'arte le indicazioni riportate nel progetto di taglio, tali interventi, nonché quelli indispensabili per il ripristino dello stato dei luoghi, potranno essere realizzati d'ufficio, da parte dell'Ente venditore con spese a carico dell'aggiudicatario, rivalendosi sul deposito cauzionale.
- Art. 16 Il concentramento ed il trasporto del legname dovrà avvenire solamente attraverso le piste, gli avvallamenti o i sentieri già esistenti. In ogni caso dovranno sempre essere usati tutti i mezzi e le cautele atti ad evitare danni al suolo e soprassuolo compresa la sospensione delle operazioni di esbosco nelle giornate di forte piovosità.
- Art. 17 In fase di esecuzione dei lavori il direttore delle operazioni di taglio, per sopravvenute necessità, potrà impartire ulteriori disposizioni cui la Ditta esecutrice dovrà attenersi.
- Art. 18 L'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro **il 30/04/2023, salvo eventuale proroga dovute a causa di forza maggiore.** La richiesta di proroga dovrà pervenire da parte dell'Ente venditore al Settore Forestale competente, almeno 15 giorni prima della data di ultimazione dei lavori.
- Entro tale data dovranno essere rimosse e trasportate in segheria tutte le cataste di legname presenti nei piazzali all'imposto.

Le infrastrutture provvisorie realizzate per l'utilizzazione dovranno essere smantellate entro le scadenze prescritte.

D) QUANTIFICAZIONE DEL LEGNAME RICAVATO

- Art. 19 La misurazione del materiale utilizzato, dovrà effettuarsi non appena ultimato l'allestimento. A tale scopo l'aggiudicatario e/o la Ditta esecutrice dei lavori dovrà inoltrare apposita domanda all'Ente venditore.
- Art. 20 A tutti gli effetti le misure considerate nel presente Capitolato, salvo diversa destinazione stabilita dall'Ente venditore in sede d'avviso d'asta, vengono così individuate: ASSORTIMENTO UNICO.
- Art. 21 Qualora l'aggiudicatario avesse la convenienza di allestire assortimenti di dimensioni diverse da quelle elencate nell'articolo precedente, ne è in facoltà ma, agli effetti del pagamento, verranno considerati al prezzo delle misure normali. Nel caso di allestimento di piante intere la misurazione dovrà essere effettuata per sezioni di m. 4.00.
- Art. 22 La massa cubica dei singoli tronchi normali da sega, delle sottomisure e dei botoli si ricaverà dalla misurazione del diametro a metà della lunghezza, evitando però incisioni esistenti sul tronco ed i nodi. Nella misurazione del diametro, la frazione di centimetro verrà trascurata. Per i tronchi non perfettamente rotondi, il diametro a metà verrà computato facendo la media dei due diametri ortogonali. La misurazione sopra corteccia darà a luogo ad uno sconto sul prezzo di aggiudicazione di tutti gli assortimenti, o della misura unica, distinto per specie legnosa secondo il prospetto sotto riportato in cui vengono evidenziate le percentuali di volume della corteccia per le principali specie legnose. (Dati tratti dal Manuale dell'Agronomo - V Edizione):

SPECIE	PERCENTUALE DELLA CORTECCIA
Abete bianco	8-12% (generalmente 10%)
Abete rosso	7-14% (generalmente 10%)
Larice	20-25%
Pino silvestre	10-20%
Pino cembro	10%
Pino domestico	18-32%
Pino marittimo	16-30%
Faggio	4-10%
Castagno	5-15%
Carpino	5-7%
Rovere, farnia	10-15%

- Art. 23 Di norma la misurazione sarà effettuata **in catasta**. La misurazione ed il conteggio del legname ricavato saranno effettuati dal direttore delle operazioni di taglio in qualità di dirigente delle operazioni di misurazione nonché arbitro, alla presenza di un rappresentante dell'Ente venditore e della Ditta aggiudicataria. Il dirigente delle operazioni di misurazione redigerà apposito verbale che dovrà essere accettato da ambo le parti. L'Ente venditore è tenuto a fornire la mano d'opera necessaria per la misurazione.
- Art. 24 Viene stabilito uno **sconto unico pari al 5%** a compensazione di tutti gli eventuali difetti.
- Art. 25 Il legname escluso dalla misurazione rimarrà di proprietà dell'Ente venditore, senza che l'aggiudicatario abbia diritto a compensi di sorta o rifusione di spese. Non sarà tenuto conto del deterioramento del legname impiegato per la costruzione delle infrastrutture o di qualsiasi altro manufatto funzionale all'utilizzazione; legname che dovrà essere dall'aggiudicatario interamente pagato.

Art. 26 In fase di misurazione verrà fatta la consegna del legname all'aggiudicatario, che ne diverrà proprietario solamente dopo il rilascio, da parte dell'Ente venditore, della relativa quietanza di pagamento.

E) MODALITA' DI PAGAMENTO

Art. 27 L'atto di compravendita da stipularsi tra L'Ente venditore e l'aggiudicatario stabilirà le modalità di pagamento del legname misurato.

Art. 28 Ai sensi dell'art. 22, secondo comma, della Legge Regionale 13.9.1978, n. 52, l'Ente venditore, anche nel caso di taglio straordinario, è tenuto ad accantonare su apposito capitolo di bilancio, oltre alle somme derivanti dalla applicazione delle penali di cui al presente Capitolato, anche quelle per lavori colturali al fine di migliorare la struttura dei boschi e perseguire la normalizzazione della provvigione, comunque non inferiori al 10%. Nel caso di lotti venduti allestiti, l'accantonamento dovrà essere eseguito sulla base del valore di vendita decurtato dei costi di trasformazione. A questo fondo, opportunamente incrementato, possono essere attinte le somme per il pagamento delle spese connesse al progetto di taglio ed all'utilizzazione, in considerazione del fatto che la corretta applicazione delle tecniche selvicolturali rappresentano un presupposto fondamentale per il conseguimento degli obiettivi citati nell'articolo 22 della L.R. 52/78.

F) COLLAUDO DELL'UTILIZZAZIONE

Art. 29 Il direttore tecnico delle operazioni di taglio provvederà alla rilevazione di eventuali danni arrecati al bosco, purché evitabili, che verranno elencati di volta in volta in un prospetto (verbale di rilievo danni) da sottoscrivere dalle parti in causa con le eventuali controdeduzioni. L'elenco in parola servirà di base per le operazioni di collaudo. All'atto del collaudo l'Ente proprietario è tenuto a produrre apposita dichiarazione sugli adempimenti di cui agli articoli 28 e 32 del presente Capitolato.

Art. 30 A trenta giorni dalla scadenza del termine fissato per l'ultimazione dei lavori, dovrà pervenire, per il tramite dell'Ente proprietario, richiesta di collaudo, in carta legale, al Settore Forestale competente per territorio. In caso di mancata domanda e trascorsi i trenta giorni come sopra indicato, sarà facoltà del Settore Forestale competente procedere d'ufficio al collaudo della utilizzazione, senza alcun preavviso alle parti in causa.

Art. 31 Il collaudo sarà eseguito dal Dirigente del Settore Forestale competente per territorio o da un suo delegato. Alle operazioni di collaudo potranno assistere il rappresentante dell'Ente venditore e l'aggiudicatario, nonché il direttore delle operazioni di taglio. Le risultanze del verbale di collaudo, nel quale saranno fissati i compensi e le penalità da pagarsi per le infrazioni al presente Capitolato, saranno inappellabili. Il collaudo dovrà essere eseguito entro tre mesi dalla richiesta e non potrà essere fatto con il terreno coperto di neve.

Art. 32 La cauzione che l'aggiudicatario dovrà versare a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivati dal progetto di taglio, dal presente Capitolato e dal contratto di compravendita viene determinata nel contratto stesso e comunque non potrà essere inferiore al 10% del presunto valore complessivo del macchiatico del legname, detta cauzione potrà essere sostituita da una polizza fideiussoria di pari importo. Detta cauzione potrà essere restituita solo dopo che il verbale di collaudo sarà ufficialmente trasmesso all'Ente venditore e l'aggiudicatario avrà pagato tutti i compensi e le eventuali penalità fissate nel verbale di collaudo. Per lotti inferiori ai 200 mc. e per gli schianti su superficie molto vasta ed in assenza di danni al bosco, su giudizio del Dirigente del Settore Forestale competente per territorio si potrà soprassedere dal

collaudo della utilizzazione. In tal caso l'Ente venditore potrà svincolare il deposito cauzionale sulla base di una dichiarazione liberatoria rilasciata dallo stesso Settore Forestale.

- Art. 33 All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà firmare il Capitolato tecnico, in segno di presa conoscenza e completa accettazione delle norme in esso contenute.
- Art. 34 Nel caso che l'aggiudicatario ometta di soddisfare a tempo debito, e nel modo prescritto, in tutto o in parte le condizioni e gli obblighi del presente Capitolato e del relativo contratto, l'Ente venditore avrà piena facoltà nel costringerlo, unitamente all'eventuale fideiussione, nelle vie di legge.
- Art. 35 Lo svincolo del deposito cauzionale, o della eventuale fideiussione, è subordinato alla presentazione da parte della Ditta aggiudicataria all'Ente proprietario, di un'autocertificazione prodotta ai sensi e per gli effetti dell'art. n. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante che la Ditta acquirente è in regola con gli adempimenti assicurativi e contributivi.
- Art. 36 Tutte le spese connesse al progetto di taglio ed all'utilizzazione sono a carico del venditore.
- Art. 37 Ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Ente venditore e la Ditta aggiudicataria, che non si sia potuta definire in via amministrativa verrà deferita ad un collegio arbitrale composto da tre persone, una scelta dall'Ente venditore, una dalla Ditta aggiudicataria e la terza d'accordo tra le parti da individuarsi anche nella figura del Dirigente del Settore Forestale competente per territorio o suo delegato.
- Art. 38 Penalità.
- L'aggiudicatario e/o la Ditta esecutrice dei lavori è obbligato ad utilizzare tutte le piante martellate; per ogni pianta non utilizzata sarà assoggettato al pagamento di una penale di € 25,82.= oltre al valore del legname ricavabile valutato sulla base del piedi lista di martellata (*volume cormometrico lordo*), dedotto del 15%, e del prezzo unitario offerto di macchiatico.
 - Per ogni ceppaia a cui casualmente sia stata tolta o resa invisibile l'impronta del martello forestale l'aggiudicatario pagherà, in sede di collaudo, una penale di € 25,82.= purché il fatto venga tempestivamente comunicato al Proprietario che provvederà agli opportuni accertamenti al fine di conteggiare il numero delle ceppaie danneggiate nel verbale di collaudo. In caso contrario si riterrà come pianta tagliata non martellata.
 - Per ogni danno arrecato, se evitabile l'aggiudicatario pagherà all'Ente venditore il triplo del suo ammontare, da valutare a mezzo dei valori di cui alla tabella annessa alle PP. di Massima e di P.F., per le piante di diametro non superiore ai 20 cm. E a mezzo del prezzo di aggiudicazione delle misure normali, per quelle di diametro superiore; inoltre potrà essere passibile di contravvenzione forestale ai sensi degli artt. 26 e 28 del R.D.L. 30.12.1923, n. 3267 e delle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale.
 - In caso di violazione del primo comma dell'art. 11 l'aggiudicatario dovrà corrispondere all'Ente venditore il triplo del valore delle piante tagliate indebitamente e valutate al prezzo delle misure normali.
 - Nel caso l'aggiudicatario non abbia portato a termine l'utilizzazione nel tempo stabilito all'articolo n. 18 sarà obbligato a pagare all'Ente venditore una penale di € ^{100,00}~~25,82.=~~ per ogni giorno di ritardo sul termine fissato per l'utilizzazione. Il legname non utilizzato e non sgombrato entro il periodo fissato resterà a favore dell'Ente venditore, senza che esso debba pagare all'aggiudicatario, indennità o compenso alcuno, oppure l'Ente venditore, rinunciando a tale suo diritto, potrà obbligare

l'aggiudicatario a portare a termine l'utilizzazione, previo il pagamento della penale di cui al presente comma.

ASIAGO, li, 10/11/2022

IL TECNICO COMPILATORE: **Marco Pellegrini**



Per presa conoscenza l'AGGIUDICATARIO.....

**SI APPROVA IL PRESENTE CAPITOLATO E SI RILASCIA
LICENZA DI TAGLIO N. ...298.....DEL.....29/11/2022**

VISTO
Il Direttore U.O. Servizi Forestali
Dott. Gianmaria Sommavilla
firmato digitalmente